



IL 3 DA NEW YORK A TORINO: IL SUO DEBUTTO IN ITALIA LANA DEL REY, LA PRIMA VOLTA DI UNA FATINA PERVERSA

PAOLO FERRARI
Comincia da Torino la vita live italiana di Lana del Rey. La cantautrice statunitense tiene **venerdì 3** al Palaolimpico il suo primo concerto nel nostro paese, cui seguiranno le tappe di Roma e Milano; fin qui si era limitata alla tivù, con un passaggio cult a «Le invasioni barbariche». L'iniziativa è dell'agenzia Set Up Live, il biglietto per il primo anello numerato costa 48,30 euro, il parterre in piedi 36,80 euro. Informazioni sul sito www.setuplive.com e allo 011 / 616.49.71. Il concerto comincia alle 21, i cancelli aprono alle 19; alle 18 le casse mettono in vendita i ticket scampati alla prevendita.

A ventisei anni la ragazza di New York mostra in tutto il mondo le stimmate della predestinata. Il suo cocktail di timidezza e passato tormentato, il suo look da candida lolita ambigua e irreprensibile, un pugno di canzoni perfette per le radio di qualsiasi latitudine hanno fatto centro in

● Lana del Rey (nelle foto) ventiseienne cantautrice statunitense, è esplosa con il suo secondo album, «Born To Die», conquistando una notorietà planetaria



Edition» del medesimo; possiede una voce interessante, primo strato suadente e patinato, secondo livello blues e malinconico; si scrive la canzoni da sé; gioca con astuzia al ruolo della fatina perversa con singoli penetranti come «Video Games», «Born To Die» e «Blue Jeans», senza farsi mancare niente nei relativi video. Il resto ognuno lo immagina come gli pare, il che funziona sempre, pure al cinema e nei libri. E così pure funziona sempre che un sacco di ragazzine sognino di essere come lei, così comprano i dischi (più di tre milioni), vanno ai concerti e fanno sì che ci vadano pure i ragazzi.

A proposito di concerti, quello attuale di Lana è tra i quindici e i venti pezzi, con la signorina accompagnata da una robusta band che tira di spada con la sezione ritmica e di fioretto con quella d'archi. Oltre alle di lei canzoni, lo show porta in pancia due cover, chiare nel denunciare le radici della protagonista: «Heart - Shaped Box» dei Nirvana e «Knockin' On Heaven's Door» di Bob Dylan. Il Diavolo e l'Acqua Santa, ovvio. Lei sul palco è spiazzante, tanto per cambiare. Sembra impaurita, poi sicura; appare concentrata sul da farsi, e invece mentre canta scende improvvisamente a livello platea e firma autografi come fosse nella hall di un albergo, tenendo in apprensione la security.

Elizabeth Woolridge Grant è nata a New York il primo giorno d'estate del 1986 da una famiglia di imprenditori di origine scozzese. Canta dal 2005 e ha cominciato a farsi conoscere in rete. Nel 2012 si è imposta a livello mondiale dopo aver cambiato più volte nome d'arte.

Venerdì 3 il concerto

al Palaolimpico, poi le due

tappe di Roma e Milano

un pubblico trasversale e incuriosito. Che al piacere di ascoltare la sua musica somma una domanda latente, diabolica, vincolante: ma chi sei davvero, Lana? Alcune certezze le abbiamo: è la titolare di due album e mezzo, l'esordio sottotraccia «Lana del Ray a.k.a. Lizzy Grant», l'exploit «Born To Die», la versione estesa «The Paradise

FELTRINELLI EXPRESS VOCI DI CORRIDOIO PER LELIO LUTTAZZI

Le torinesi Voci di Corridoio, da vent'anni ripropongono lo swing italiano armonizzato a quattro voci: centinaia di concerti, trasmissioni radio e tv. Fondatore e arrangiatore del gruppo, Paolo Mosele ha anche ideato un cofanetto per la Fondazione Luttazzi sulla musica da film dell'indimenticabile pianista e compositore triestino, di cui Nespolo ha curato la copertina. Lunedì 6 alle 18,30 presso la Feltrinelli Express, Stazione di Porta Nuova, Le Voci di Corridoio presentano il cd «Per pianoforte e amici» che li vede insieme a artisti di prestigio come Mina, Bollani, Fiorello, De Sica, Jula De Palma, Renzo Arbore, le Kessler interpretare 22 canzoni, delle quali 4 completamente inedite ed altre 11 in versioni mai pubblicate su cd.

L'idea di «Per pianoforte e amici» è nata al discografico Alberto Zeppieri, che ha inteso con Rossana Luttazzi coinvolgere gli amici più cari di Lelio, in tempo per fare uscire il cd in occasione del 90° della sua nascita, il 27 aprile. Entrambi saranno presenti all'incontro con Marinella Venegoni. [M.B.]



● Lelio Luttazzi

GLOBALISTI A TORINO



JASMINA TEŠANOVIĆ
BRUCE STERLING

Siamo di nuovo a Torino, che gioia. Questa volta intendiamo rimanerci un po' più a lungo. Dopo il giro del mondo abbiamo certi rituali quando torniamo a San Salvario. Il rituale di Jasmina è coinvolgersi subito nella vita del quartiere: l'ospedale Valdese è chiuso al 60%: il reparto delle donne! Ma la lotta delle donne e i loro medici continua. In compenso il Biberon è sopravvissuto! Poi vicino al teatro Baretti è spuntato un nuovo fast food hamburger all'americana. Bruce è impressionato. Tutti i poster delle mostre, gli spettacoli sono nuovi, nuovo cibo nell'Eataly, il borgo medioevale in restauro.

Dobbiamo cambiare i nostri abiti come i serpenti la pelle. Apriamo gli armadi per vedere cos'è sopravvissuto all'invasione delle tarme torinesi, tipo le scarpe Missoni Converse di Bruce e gli stivali da cowboy di Jasmina. Sono diventati come degli animali mitici ormai per noi, come i pipistrelli di Austin. Ne parliamo come se fossero lo spirito del deserto nativo americano e i nostri amici nel mondo ascoltano con fede. Dopotutto siamo degli scrittori, e i miti li inventiamo di slancio. E le tarme se non esistessero dovrebbero essere inventate per descrivere lo spirito della nostra città adottata.

Tiriamo fuori dalle nostre tasche i dollari e mettiamo dentro gli euro titubanti. Abbiamo parole nostre per descrivere la sensibilità della nostra vita torinese: opulenza calma. Tante cose che succedono e si offrono, che dobbiamo prendere con filosofia e senza panico. Il fervore torinese: i nostri cuori ed anime sono ad Austin e a Belgrado ma la nostra mente è a Torino!

Allo United Club Garage dalla Spagna

Nei loro ambiti sono dei «must», alcuni dei gruppi che transitano questa settimana allo United Club, dove tutti i concerti iniziano alle 22 al costo di 7 euro. I primi a salire sul palco di corso Vigevano 33/u **venerdì 3** sono i Doctor Explosion, tra le band di garage punk più importanti della Spagna. Sono attivi dal 1991 con la loro miscela di surf, garage e punk al limite del demenziale. In apertura, gli eroi locali Negative Choice, il cui garage rock si ascolta dall' lontano 1983.

Altro evento da non perdere è **domenica 5**: questa volta i protagonisti arrivano da Brooklyn: sono i Naam, il cui album di debutto, «Kingdom», è annoverato tra i migliori dischi di stoner rock e ora cercano conferma con il nuovo «Vow». A Torino li introducono i nostrani Tons (doom, sludge).

Sabato 4 maggio invece lo United accoglie il «Torino a mano armata fest», con cinque gruppi italiani sul palco che picchiano duro tra thrash metal, doom e rock'n'roll: Violentor, Caronte, Gemini, R'n'r Terrorists e Nyx. [CH.AM.]



GARANZIA 10 ANNI **FINSTRAL**

mondoporta

**“SELEZIONE DI OLTRE 100 PORTE,
200 VETRI, 300 MANIGLIE”**

**SOSTITUISCI LE TUE FINESTRE
CON UN RISPARMIO DEL
E PRATICA IN SEDE GRATIS**

NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI

55%

**LE TUE PORTE
IN 7 GIORNI**

PORTE INTERNE - PORTE SCORREVOLI - PORTE BLINDATE - PORTE ALLUMINIO

SERRAMENTI: PVC - LEGNO • ALLUMINIO - LEGNO

LEGNO - ALLUMINIO • AVVOLGIBILI • ZANZARIERE

**torino - via priocca 27/h ang. lungo dora savona - tel. 0115212521 fax 0114319714 - www.mondoporta.it
CHIUSI IL SABATO POMERIGGIO**